

A Rossano i residenti del quartiere marino stanno sul piede di guerra

# Contrada Zolfara affoga tra lastre di eternit e rifiuti

Un'ampia area della costa è stata trasformata in discarica abusiva

Anna Russo  
ROSSANO

Non c'è pace per contrada zolfara. Nonostante l'impegno profuso dai residenti, cittadini e proprietari delle seconde case estive, c'è ancora chi utilizza questo splendido spicchio della costa rossanese come se fosse una discarica o un inceneritore. Incurante dei danni che arreca alla salute pubblica e quelli all'ambiente. In una zona dove peraltro è stata combattuta e vinta una lunga lotta contro l'abusivismo e le costruzioni fuorilegge che ne avevano deturpato la bellezza naturalistica. La puntuale segnalazione dell'ennesimo

scempio giunge dal comitato Cittadino zolfara nel Cuore: «Ancora una volta, con rabbia, segnaliamo l'abbandono selvaggio, nottetempo, di lastre di amianto sul demanio marittimo in contrada Zolfara». Lastre di eternit in bella mostra abbandonate senza alcuna precauzione, a cui per altro, proprio ieri, si sono aggiunte mini discariche di inerti e scarti di ristrutturazioni e falò per bruciare chissà cosa. «Ma perché si preferisce scaricare un rifiuto speciale pericoloso su un'area pubblica piuttosto che smaltirlo e bonificarlo per le vie regolari e ufficiali? E' ancora possibile che per evitare le spese di bonifica e smaltimento si è di-

## Focus

● Il Comitato ZnC continuerà a segnalare, vigilare e a denunciare gli autori di tali inqualificabili atti. Da parte dei cittadini «onesti» scrivono in una nota «è intollerabile continuare a subire atti di tale genere». Secondo i membri del comitato «è impossibile che ci sia ancora chi continui a deturpare l'ambiente in un modo così plateale e la faccia franca: è necessaria – sottolineano – una radicale presa di coscienza».

sposti a correre un grave rischio alla salute? La frammentazione delle lastre fa liberare nell'ambiente circostante delle microfibre impalpabili e invisibili che causano gravissime patologie!». Sono queste le giuste e spontanee domande che pone il comitato, poichè non si rinviene alcuna giustificazione dinanzi ad un comportamento del tutto incivile. «Abbiamo provveduto a segnalare l'accaduto, proseguono dal comitato, all'Ufficio Ambiente per il tramite della Polizia Municipale e riteniamo che una maggiore informazione sulla pericolosità di questo materiale possa contribuire a limitare simili episodi». ◀